

N. **R.G.N.R.**

N. **ASSISE**



CORTE DI ASSISE DI BOLOGNA
PROCESSO VERBALE DI DIBATTIMENTO
(artt. 480 e segg. c.p.p.)

Il giorno 10/03/2026, alle ore 09.26, innanzi alla Corte d'Assise di Bologna composta dai Magistrati:

Dott. Fabio Cosentino Presidente

Dott.ssa Simona Siena Giudice a latere

e dai Sigg. Giudici Popolari titolari:

Sig. Giudice Popolare

Sig. Giudice Popolare

Sig. Giudice Popolare

Sig. Giudice Popolare

Sig. Giudice Popolare

Sig. Giudice Popolare

e dai Sigg. Giudici Popolari aggiunti:

Sig. Giudice Popolare – non presente

Sig. Giudice Popolare

Sig. Giudice Popolare

Sig. Giudice Popolare

La sig.ra assente giustificata, viene esonerata dal servizio.

con l'intervento del Pubblico Ministero in persona del Sostituto Procuratore **Dott. Giampiero Nascimbeni** e con l'assistenza del funzionario AUPP dott.ssa Grazia Rita d'Amaro nel processo

NEI CONFRONTI DI

nato il **a** **, libero, presente,** difeso
di fiducia dall'Avv. del Foro di Bologna, *presente*

PARTI CIVILI:

non presente personalmente e , presente
difesi di fiducia dall'Avv. del Foro di Pistoia, *presente*;
e , presenti personalmente,
difesi di fiducia dall'Avv. del Foro di Pistoia, *presente*;
E' presente il rappresentante legale dell'associazione “ ”, difesa
dall'Avv. del Foro di Bologna, *presente*

§§§

Il Presidente, visto l'art. 134 c.p.p., dispone che il verbale di udienza sia redatto solo in forma riassuntiva e che si proceda a verbalizzare a mezzo fonoregistrazione. Il fonico –Barbara Nadalini - si impegna a verbalizzare fedelmente.

Su disposizione del Presidente si procede altresì, ex art. 510 c.p.p., alla videoregistrazione dell'udienza con mezzi di riproduzione audiovisiva installati in aula, il cui file video sarà reperibile con il codice identificativo della quale, però, non si garantisce il corretto funzionamento e la corretta riproduzione a causa delle frequenti e persistenti problematiche tecniche legate al collegamento alla rete.

§§§

Il Presidente interpella le parti sulle richiesta di videoriprese formulate dalla trasmissione “le Iene” e dalla RAI, testata giornalistica regionale. Il P.M. nulla osserva. Le parti nulla osservano. La Corte sentite le parti, rigetta la richiesta di autorizzazione a procedere alle videoriprese formulata da RTI per conto della trasmissione le Iene, poiché in un bilanciamento di interessi, pur dovendosi riconoscere che la trasmissione in questione svolge un' apprezzabile opera di informazione, occorre tuttavia rilevare che essa ha un taglio non esclusivamente giornalistico, scelta ovviamente del tutto legittima, tale per cui, però, la trasmissione delle immagini relativa alle udienze, a maggior ragione se destinata ad avvenire in corso di processo, rischia, al di là delle intenzioni e determinazioni di chi le dovesse mandare in onda, di interferire con l'autenticità e la spontaneità delle dichiarazioni e delle determinazioni di tutti gli attori del processo, tra i quali vanno annoverati anche testimoni e consulenti tecnici; autorizza, invece la testata giornalistica regionale della RAI a procedere alle videoriprese in ragione del servizio eminentemente giornalistico che per definizione tale testata, per altro di servizio pubblico, svolge in un'ottica di assicurare alla comunità l'esercizio di un legittimo diritto di informazione.

§§§

La Corte si ritira in camera di consiglio.

Ad ore 11.01 la Corte rientra in aula.

I rappresentanti delle testate giornalistiche il Resto del Carlino, Ansa e Dire chiedono l'autorizzazione a scattare fotografie. Nulla opponendo le parti, la Corte autorizza.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 11.12

La Funzionario AUPP

dott.ssa Grazia Rita d'Amaro

Il Presidente

dott. Fabio Cosentino